


ERIC ZUESSE: LA FOLLIA CHE GOVERNA L'OCCIDENTE

 controinformazione.info/eric-zuesse-la-follia-che-governa-loccidente/

Redazione

Scritto da Eric Zuesse.

Il 30 maggio, Newsweek ha intitolato “La Russia ‘sulla rotta’ per il conflitto NATO, afferma il comandante” e ha riferito che Karel Rehka, il comandante in capo delle forze armate della Repubblica Ceca, ha affermato che,

“Consideriamo la guerra tra la Russia e l’Alleanza del Nord Atlantico come lo scenario peggiore, ma non è impossibile”, ha detto Rehka. “È possibile.” La Russia, ha aggiunto il comandante, “è attualmente in rotta verso un conflitto con l’Alleanza”. ... La deterrenza della NATO, ha aggiunto, è la soluzione per dimostrare a Mosca che “non ne vale la pena perché non può proprio riuscire” a sconfiggere i suoi rivali occidentali con mezzi militari.

L’assunto indiscusso dell’Occidente è che la Russia sia attualmente impegnata in un’invasione dell’Ucraina allo scopo di “sconfiggere i suoi rivali occidentali con mezzi militari”. Ma questa affermazione è palesemente falsa, come sarà qui documentato tramite i link:

Il 17 dicembre 2021 la Russia ha presentato formalmente alla NATO una proposta di negoziato:

“Tutti gli Stati membri dell’Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico si impegnano ad astenersi da qualsiasi ulteriore allargamento della NATO, compresa l’adesione dell’Ucraina e di altri Stati”.

Questo è stato proposto in un contesto che si è aperto con:

“Le Parti guideranno nelle loro relazioni i principi della cooperazione, della sicurezza equa e indivisibile. Non rafforzeranno la loro sicurezza individualmente, all’interno di organizzazioni internazionali, alleanze militari o coalizioni a scapito della sicurezza di altre Parti.

In altre parole: il trattato proposto dalla Russia avrebbe comportato che ogni nazione della NATO acconsentisse a non partecipare mai a un’invasione di una nazione che non l’ha invasa e che ha concordato con essa di non invaderla a meno che quella nazione della NATO, o qualsiasi altra nazione membro della NATO, non abbia per PRIMA invaso quella o un’altra nazione membro della NATO.

In altre parole: era un mutuo patto di non aggressione , che la Russia proponeva alla Nato; e, IN QUESTO CONTESTO, tale accordo avrebbe comportato che l’Ucraina non sarà ammessa nella NATO.



Stoltenberg con Zelensky

Il motivo per cui l'Ucraina è stata specificatamente menzionata nella proposta – e nessun'altra nazione lo era – è che l'Ucraina è molto più vicina al centro di comando della Russia di qualsiasi altra nazione membro della NATO esistente; sono solo 317 miglia o un tempo di volo missilistico di 5 minuti dalla capacità della Russia di decapitare il blitz , prima di riconoscere che un missile nucleare era stato lanciato al Cremlino e, quindi, premere il pulsante per lanciare le armi di rappresaglia della Russia in risposta a quell'invasione da parte della NATO.

La proposta della Russia del 17 dicembre 2021 è stata l'ultima e più recente richiesta di Mosca che riflette il bisogno di sicurezza nazionale della “Linea rossa” ripetutamente affermata da Mosca secondo cui, se l'Ucraina diventerà un membro della NATO, la Russia non lo accetterà e che con questa accettazione dell'Ucraina nella NATO inizierà la terza guerra mondiale: guerra nucleare tra superpotenze.

Torna il 24 febbraio 1990, il governo degli Stati Uniti ha iniziato a istruire segretamente i suoi alleati della NATO che sebbene tutti (sotto istruzione della Casa Bianca) avessero detto a Mikhail Gorbaciov che la NATO non si espanderà nemmeno “un pollice a est” (vale a dire, verso il confine con la Russia) questa era stata solo una bugia, e che l'obiettivo della NATO di catturare la Russia continuerà anche dopo che Gorbaciov avrà smantellato l'Unione Sovietica e avrà posto fine al suo Patto di Varsavia. Questa l'immagine speculare militare dell'alleanza militare americana della NATO e di come avrà posto fine al suo comunismo – tutto ciò che Gorbaciov ha fatto nel 1991. l'unica spiegazione registrata di quell'istruzione segreta ai suoi tirapiedi fu: “Al diavolo [onorare la promessa]! Abbiamo prevalso; non l'hanno fatto.

In altre parole, stava dicendo loro: la forza fa bene, e allora possederemo la forza anche più di quanto ne possediamo oggi, quindi: “Avanti soldati cristiani!”, fino alla “vittoria!”

Se la Russia dovesse accettarlo, allora permetterebbe alla versione occidentale del “cristianesimo” (a cui anche Hitler credeva appassionatamente) di emergere vittoriosa su quella della Russia – che rifiuta quel punto di vista (il punto di vista suprematista – la richiesta di essere supremo invece di possedere uguali diritti con tutti gli altri).



Inoltre: mentre per l’Occidente si tratta solo di governare il mondo intero – si tratta del fatto che l’America diventi il dittatore globale – si tratta invece di qualcosa di completamente opposto a quello della Russia: come diceva il documento proposto in apertura: “Le Parti guideranno nelle loro relazioni dai principi della cooperazione, della sicurezza uguale e indivisibile”. È stato un impegno esattamente opposto a quello che, ad esempio, il presidente degli Stati Uniti Barack Obama aveva dichiarato il 28 maggio 2014 ai futuri generali americani:

“Gli Stati Uniti sono e rimangono l’unica nazione indispensabile”.

La Russia chiedeva il rifiuto di ciò, il rifiuto dell’idea che solo gli Stati Uniti fossero indispensabili e che tutte le altre nazioni fossero superflue. La Russia stava ripudiando la posizione dell’Occidente, la sua posizione ideologica: il suprematismo.

L’ articolo di Newsweek continua dicendo:

“Mosca ha inquadrato la sua disastrosa invasione dell’Ucraina come un attacco preventivo contro la NATO, che ha a lungo accusato di fomentare la ‘russofobia’ nel paese, anche mentre il Cremlino si intrometteva nella politica interna ucraina, annetteva la Crimea e si impadroniva di fasce della regione orientale del Donbas”.

[Ecco la vera storia](#) – non quel mito – su quell’accusa. (Fai clic lì e lo vedrai.)

Quando l'America aveva vinto la sua guerra rivoluzionaria, anch'essa aveva conquistato la libertà e l'indipendenza dal suo padrone, la dittatura britannica dall'altra parte dell'oceano. La Russia, anche adesso, si rifiuta di accettare meno di questo, per se stessa. Questo è ciò che offrivano i documenti proposti dalla Russia il 17 dicembre 2021, ora alla NATO americana. L'America di oggi (e le sue colonie) l'hanno rifiutata.

Tale offerta è stata, il 7 gennaio 2022 , respinta con disprezzo dagli Stati Uniti e dalla sua NATO. Non avrebbero nemmeno negoziato su nulla in questa. Alla Russia era rimasta solo un'opzione: invadere e conquistare l'Ucraina. Questa è, per la Russia, una necessaria guerra difensiva contro le incessanti aggressioni degli Stati Uniti. La Russia chiede: le tue aggressioni per catturarci finiranno qui: “Dacci la libertà o dacci la morte!”

La Russia si rifiuta di consentire agli Stati Uniti di possedere la capacità di posizionare i propri missili nucleari a sole 317 miglia dal Cremlino.

Questa è la verità storica della questione.

Il nuovo libro dello storico investigativo Eric Zuesse, AMERICA'S EMPIRE OF EVIL: Hitler's Posthumous Victory, and Why the Social Sciences Need to Change , parla di come l'America ha conquistato il mondo dopo la seconda guerra mondiale per renderlo schiavo dei miliardari statunitensi e alleati.